

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2660 del 26/05/2021
Oggetto	IPPC/AIA - D.LGS152/06 E SMI - L.R. 21/04 MOD DA L.R.9/2015 - SOCIETA' RODOLFI MANSUETO SPA - INSTALLAZIONE IPPC SITA IN LOC. OZZANO IN COMUNE DI COLLECCHIO (PR) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2738 del 25/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisei MAGGIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"; la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;
- la DGR Regione Emilia-Romagna n.2773/04 modificata dalla DGR 1801/2005 confermata dalla DGR 297/2009 e dalla DGR 326/2019 relativamente all’utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione;

ASSUNTO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Parma n. 1569/2015 del 30/07/2015 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla società RODOLFI MANSUETO S.p.A per l’installazione sita in loc. Ozzano Taro in Comune di Collecchio (PR), per lo svolgimento dell’attività IPPC classificata come categoria 6.4/b dell’All. VIII D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II “*Trattamento e trasformazione di prodotti alimentari da materie prime animali ovvero da materie prime vegetali ovvero da materie prime animali e vegetali che superano le soglie indicate*”;
- il provvedimento di A.I.A. di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i seguenti provvedimenti:

NUMERO PROVVEDIMENTO	DATA	AUTORITÀ COMPETENTE
DET-AMB-2020-3563	30/07/2020	ARPAE SAC di Parma
107031	24/07/2020	ARPAE S.A.C. di Parma
22766	22/10/2018	ARPAE S.A.C. di Parma
11643	01/06/2018	ARPAE S.A.C. di Parma
2290	11/05/2018	ARPAE S.A.C. di Parma
4730	07/09/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
3232	22/06/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
345	10/01/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
13528	17/08/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
12712	02/08/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
2215	07/07/2016	ARPAE S.A.C. di Parma

9581	17/06/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
7645	17/05/2016	ARPAE S.A.C. di Parma

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Parma con atto n. 1569 del 30/07/2015 e s.m.i. presentata tramite portale web IPPC dalla società Rodolfi Mansueto SpA, per la propria installazione IPPC sita in comune di Collecchio, loc. Ozzano, Strada Qualatico 14, acquisita al protocollo Arpae PG/2021/53563 del 07/04/2021, relativa, in breve, a:

- sostituzione di uno degli impianti di concentrazione attualmente installati con uno nuovo;
- eliminazione, presso il reparto di lavorazione "Polveri e scaglie di pomodoro", del rullo per scaglie di pomodoro macchina M3 ed emissione E03;
- presso il reparto di preparazione prodotto e confezionamento in vetro, eliminazione delle macchine M21 e M22, rosolatori verdure;
- presso la linea di confezionamento in vetro, eliminazione del marcatore Laser M55 ed E56 presso linea vetro; la macchina sarà sostituita da un marcatore di tipo a getto di inchiostro;
- con riferimento al riscaldamento ambienti civili, la dismissione di alcune caldaie e relative emissioni e contestuale installazione della emissione relativa al riscaldamento del laboratorio M59 – E60;
- creazione di una nuova "isola ecologica centralizzata" (deposito temporaneo dei rifiuti) presso il piazzale adiacente il depuratore aziendale;
- proposta di riutilizzo agronomico della colatura del pomodoro.

PRESO ATTO delle integrazioni volontarie presentata dalla medesima società tramite portale web IPPC acquisite con prot.n.PG/2021/75949 del 13/05/2021 del relative alla documentazione di previsione di impatto acustico;

ACQUISITI i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni espressi dagli Enti competenti e tutti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- la relazione tecnica emessa da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2021/80878 del 21/05/2021, che comprende il parere favorevole in merito alle modifiche proposte e l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente;
- parere relativo all'utilizzo agronomico del colaticcio di pomodoro espresso dallo specifico ufficio di questa Arpae SAC con nota del 15/04/2021;
- parere AUSL (prot. AUSL n.29204 del 26/04/2021);

RILEVATO che si sono svolte le procedure previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATE le modifiche sopra descritte come non sostanziali ai fini dell'A.I.A.,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)** di cui alla Determinazione del Dirigente n.1569/2015 del 30/07/2015 e s.m.i. richiamate in premessa in capo alla società **Rodolfi Mansueto S.p.A**, per l'installazione IPPC sita in loc. Ozzano Taro in comune di Collecchio (PR), per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata come categoria 6.4/b dell'Al. VIII alla Parte II, del D.Lgs.152/06 e s.m.i, **al capitolo D.3.2.7 Emissioni in atmosfera** sulla base delle modifiche proposte e secondo quanto riportato nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2021/80878 del 21/05/2021 e negli ulteriori pareri citati in premessa, allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n.1569/2015 del 30/07/2015 e s.m.i. sopra citato;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Pedemontana Parmense per i seguiti di propria competenza e alla società Rodolfi Mansueto S.p.A per opportuna conoscenza;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
 - il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2021/80878 del 21/05/2021;*
- *parere Ausl prot. interno AUSL n.29204 del 26/04/2021;*
- *parere interno Arpae SAC del 15/04/2021 su utilizzo agronomico.*

Il Responsabile di Arpae SAC di Parma
Dott. Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Inviata via PEC

Spett.le Arpae SAC di Parma

Oggetto: Autorizzazione integrata ambientale, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e LR 21/04, Ditta Rodolfi Mansueto S.p.a. per lo stabilimento sito in Strada Qualatico, località Ozzano Taro nel Comune di Collecchio - Richiesta di modifica non sostanziale – Relazione tecnica.

Dalla valutazione della documentazione trasmessa dalla Ditta in oggetto, sul portale IPPC per la richiesta di modifica non sostanziale, emerge che l'intervento prevede:

- la sostituzione di uno degli impianti di concentrazione attualmente installati con uno nuovo; a servizio del quale sarà installata una nuova torre evaporativa (emissione E49g1, E49g2)
- l'eliminazione, presso il reparto di lavorazione "Polveri e scaglie di pomodoro", del rullo per scaglie di pomodoro (macchina M3 obsoleta e non più utilizzata) e della relativa emissione E03;
- l'eliminazione presso il reparto di preparazione prodotto e confezionamento in vetro delle macchine M21 e M22, rosolatori verdure e delle relative emissioni E21 e E22 (aspirazione vapori rosolatori verdure) e E23, E24, E25, E26 (aspirazione fumi di combustione dei medesimi);
- presso la linea di confezionamento in vetro, eliminazione del marcatore Laser M55 e relativa emissione E56; la macchina sarà sostituita da un marcatore di tipo a getto di inchiostro;
- la dismissione di alcune caldaie ad uso civile M38-39-40-41-42 e relative emissioni E38-39-40-41-42. Contestualmente sarà installata la macchina M59 (riscaldamento del laboratorio) e della relativa emissione E60;
- la creazione di una nuova "isola ecologica centralizzata" (deposito temporaneo dei rifiuti) presso il piazzale adiacente il depuratore aziendale, che verrà pavimentato in calcestruzzo e dotato di condotte fognarie che convogliano i reflui all'ingresso del depuratore aziendale (nel pozzetto di carico dei reflui)

In quest'area verranno ubicati i seguenti rifiuti

- 1- Codice 020304 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (01)
- 2- Codice 150101 Imballaggi in carta e cartone (03)
- 3- Codice 150102 Imballaggi in plastica (04)
- 4- Codice 150104 Imballaggi metallici (06)
- 5- Codice 150107 Imballaggi in vetro (07)
- 6- Codice 150106 Imballaggi in materiali misti (08)

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest**

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it

7- Codice 170405 Ferro e acciaio (10)

8- Codice 170407 Metalli Misti (11)

In stabilimento resteranno dei depositi provvisori dove i rifiuti che provengono dalle linee verranno stoccati in piccoli accumuli che verranno portati presso il deposito temporaneo in breve tempo mediante servizio di raccolta rifiuti interno allo stabilimento (planimetria aggiornata allegato 3D e 3B)

- la proposta di riutilizzo agronomico della colatura del pomodoro che percola dagli autotreni in sosta, presso lo stabilimento, in attesa di essere scaricati nel reparto di ricezione materia prima. Attualmente tali reflui vengono raccolti dalla rete fognaria dei piazzali per essere convogliati al sistema di depurazione delle acque industriali.

La richiesta prevede di diversificare la gestione dei liquami prevedendo anche il reimpiego agronomico dei predetti liquami in forma di sottoprodotti avvalendosi di un silos polmone da 30 t già presente nell'area del depuratore che consente sia il carico dei carbotte per il conferimento in campo, sia il conferimento al depuratore aziendale. Gli appezzamenti di terreno utilizzati sono ubicati in prossimità del sito produttivo ed in capo alla Società Agricola Qualitico s.s.

Considerato che il periodo temporale di produzione di detti liquidi non è superiore ai 35/40 giorni/anno, che i volumi in gioco sono inferiori ai 4000 m³/anno e che tali reflui possono rientrare nell'esclusione dai rifiuti come da 184.1.f del DLgs 152/06 ovvero essere considerati sottoprodotti come da art. 184.bis del DLgs 152/06, si esprime parere favorevole purché le operazioni di spandimento siano effettuate nel rispetto del Regolamento Regionale 3/2017 della RER e delle seguenti prescrizioni:

- possibilità di utilizzo solo in assenza di precipitazioni meteoriche in quanto non deve sussistere miscelazione tra detti sgrondi e le acque di dilavamento dei piazzali;
- utilizzo temporalmente limitato alla campagna del pomodoro;
- utilizzo massimo per un apporto sino a 170 kg di N/ha
- utilizzo SOLO con contestuale interrimento tramite iniezione diretta nel suolo.

Si trasmette il capitolo D.3.7 Emissioni in atmosfera opportunamente aggiornato.

Le modifiche sono in grassetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

I tecnici istruttori
Rossella Zuccheri
Alessandra Braccaioli

Il responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

D.3.7 Emissioni in atmosfera

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportate:

ESSICCAZIONE POLVERE

Emissione n.	E 05	E 05a	E31	E52
Provenienza	Essiccazione concentrato di pomodoro a rulli (M5)	Essiccazione concentrato di pomodoro a rulli (M5)	Impianto Niro	Pompa a vuoto e insaccaggio polvere (M52)
Portata t.q.	-	-	max. 23000	max. 2000
Durata ore/giorno	8	8	24	24
Durata gg/anno	37	37	200	200
Altezza minima [m]	15	9	18	15
Sez. uscita [m ²]	0.070	0.017	0.502	0.03
Imp. abbattimento	-	-	Ciclone separatore	Filtro a tasca
Materiale particellare [mg/Nm ³]	-	-	10	10
Note: i valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 KPa. La portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.				

CALDAIE REPARTO ESSICCAZIONE

Emissione n.	E 32
Provenienza	Generatore aria calda Pot. 1.136 Kw _{th} (M32)
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	200
Altezza minima [m]	8
Sez. uscita [m ²]	0.152
Imp. abbattimento	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	250
Rendimento [%]	90

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.Lgs 183/2017, l'impianto afferente l'emissione **E32** si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.
- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., tale impianto deve essere dotato, ove tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile

Ai sensi della 3-bis. per consentire la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile, il sistema di controllo della combustione deve essere in grado di garantire il mantenimento in continuo dei valori di rendimento verificati al collaudo e di quelli applicabili per effetto della vigente normativa, anche in presenza di variazioni chimico/fisiche dell'aria comburente o del combustibile. Tale condizione si considera rispettata se è utilizzato un sistema di regolazione automatica che prevede la misura in continuo del tenore di ossigeno residuo nelle emissioni o dei valori espressi come massa di comburente e combustibile. I dispositivi di misura a tal fine utilizzati devono essere compatibili con i sistemi realizzati secondo la norma UNI EN 298:2012 ed essere tarati in conformità alle modalità ed alle periodicità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore

CALDAIE

Emissione n.	E01
Provenienza	Generatore di vapore Pot. 11.16 MW (M4)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	12
Sez. uscita [m²]	0,44
Imp. abbattimento	-
Ossido di carbonio mg/Nmc	70
Ossidi di azoto NOx	180
Rendimento %	90

Note: i valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 K Pa.

N.B.: Dalla campagna di lavorazione 2014 gli effluenti gassosi relativi all'emissione E01 costituiscono la sorgente emissiva E1 ai fini del monitoraggio in continuo.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.Lgs 183/2017, l'impianto

affidente l'emissione **E01** si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.
- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., tale impianto deve essere dotato, ove tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile

Ai sensi della 3-bis. per consentire la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile, il sistema di controllo della combustione deve essere in grado di garantire il mantenimento in continuo dei valori di rendimento verificati al collaudo e di quelli applicabili per effetto della vigente normativa, anche in presenza di variazioni chimico/fisiche dell'aria comburente o del combustibile. Tale condizione si considera rispettata se è utilizzato un sistema di regolazione automatica che prevede la misura in continuo del tenore di ossigeno residuo nelle emissioni o dei valori espressi come massa di comburente e combustibile. I dispositivi di misura a tal fine utilizzati devono essere compatibili con i sistemi realizzati secondo la norma UNI EN 298:2012 ed essere tarati in conformità alle modalità ed alle periodicità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore

Emissione n.	E 07	E 08	E 08a
Provenienza	Generatore di vapore Pot. 10,47 MW (M7)	Generatore di vapore Pot. 11,6 MW (M8)	Generatore di vapore Pot. 10,47 MW (M8a)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-	-
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	80	80	80
Altezza minima [m]	12	30	12
Sez. uscita [m ²]	0,785	1,326	0,502
Imp. abbattimento	-	-	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70	70	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	250	250	250
Rendimento [%]	90	90	90

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Dalla campagna di lavorazione 2016 gli effluenti gassosi relativi alle emissioni E07-08-08a costituiranno la sorgente emissiva n.2 ai fini del monitoraggio in continuo.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni **E07-08-08a** si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aoppr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., tale impianto deve essere dotato, ove tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile

Ai sensi della 3-bis, per consentire la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile, il sistema di controllo della combustione deve essere in grado di garantire il mantenimento in continuo dei valori di rendimento verificati al collaudo e di quelli applicabili per effetto della vigente normativa, anche in presenza di variazioni chimico/fisiche dell'aria comburente o del combustibile. Tale condizione si considera rispettata se è utilizzato un sistema di regolazione automatica che prevede la misura in continuo del tenore di ossigeno residuo nelle emissioni o dei valori espressi come massa di comburente e combustibile. I dispositivi di misura a tal fine utilizzati devono essere compatibili con i sistemi realizzati secondo la norma UNI EN 298:2012 ed essere tarati in conformità alle modalità ed alle periodicità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore

LINEA VASI/BOTTIGLIE/SCATOLE

Emissione n.	E 09
Provenienza	Rosolatori verdure Pot. 200 Kw _t (M9)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 10.000
Durata ore/giorno	8
Durata gg/anno	40
Altezza minima [m]	11
Sez. uscita [m ²]	0.502
Imp. abbattimento	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.	

Emissione n.	E 12
Provenienza	Pastorizzatore vasi pieni (M12)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-
Portata tq [Nm ³ /h]	Min 6.000
Durata ore/giorno	8
Durata gg/anno	40
Altezza minima [m]	7
Sez. uscita [m ²]	0.049

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it

Imp. abbattimento	-
Inquinanti	Vapore acqueo
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.	

LINEA SUGHI E CONDIMENTI

Emissione n.	E37	E59	E 30
Provenienza	Riempimento sacchetti in asettico (M37) NUOVO CAPANNONE	Pelatrice meccanica (nuova emissione) (M58) REPARTO POLPA	Pastorizzatore scatole strini (M30)
Portata tq [Nm ³ /h]	min. 1.000	min. 2200	Min. 50
Durata ore/giorno	24	emergenza	24
Durata gg/anno	30	emergenza	40
Altezza minima [m]	9,5	11	7,5
Sez. uscita [m ²]	0,02	0,38	0.625
Imp. abbattimento	-	-	-
Sostanze acide mg/Nm ³ (espresse come NaOH necessario per la neutralizzazione)	5	-	Vapore acqueo
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa; la portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%			

Emissione n.	E48
Provenienza	Officina meccanica
Portata tq [Nm ³ /h]	Min. 1.500
Durata ore/giorno	1
Durata gg/anno	24
Altezza minima [m]	2.5
Sez. uscita [m ²]	0.014
Imp. abbattimento	-
Inquinanti: Materiale particellare mg/Nm ³	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa; la portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%	

Emissione n.	da E43 a E46 e E60
Provenienza	Generatori aria calda a metano

Emissione n.	E47
Provenienza	Caldaia decompressione metano Pot. 74.3 KW (M47)
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	220
Altezza minima [m]	3
Sez. uscita [m ²]	0.017
Imp. abbattimento	-
mg/Nm ³ Ossido di carbonio mg/Nm ³	100
Ossidi di azoto espressi come mg/Nm ³ di NO2	350
Rendimento %	90
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa	

Emissione n.	E53	E54 + E55
Provenienza	Gruppo elettrogeno a gasolio 80 Kw	Gruppo elettrogeno a gasolio 55 Kw
Durata ore/giorno	1	1
Durata gg/anno	260	260
I pulivapor sono mobili e vengono spostati all'interno dello stabilimento a seconda delle aree di utilizzo		

Emissione n.	E57	E58
Provenienza	Pastorizzatore Linea Ardita (M56)	Scottatrice linea polpa estrusa (M57)
Portata t.q. Nm ³ /h	Tiraggio naturale	Min. 2.200
Durata ore/giorno	24	24
Durata giorni/anno	60	50
Altezza minima [m]	6	6
Sez. uscita [m ²]	0.125	0.38
Imp. abbattimento	-	-
Materiale particellare mg/Nm ³	-	-
SOV- Ctot mg/Nm ³	-	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa		

Sono altresì presenti 10 torri di raffreddamento e 10 ricambi di aria naturali identificati con le sigle: E10 – E11 – E15 – E15a – E16 – E16a – E17 – E18 – E 19 – E19a – E20 – E20°– E40 – E41.

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Materiale Particellare	1200	Kg/anno
Monossido di carbonio (CO)	8650	Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2)	26 500 000	Kg/anno
Ossidi di Azoto (NOx)	21300	Kg/anno
Sostanze acide	4	Kg/anno

S.A.C. Parma
Unità Autorizzazioni Complesse
Posta Interna

Sinadoc: 11022

OGGETTO: Modifica non sostanziale A.I.A. Rodolfi Mansueto - parere interno utilizzo agronomico colaticcio di pomodoro.

A seguito vs. richiesta in merito all'oggetto si è provveduto a richiedere parere al Presidio Tematico Regionale Agrozootecnica di questa Agenzia, successivamente pervenuto in data 15/4/2021 che si allega alla presente.

Per quanto riferito e per le motivazioni tecniche espresse nel parere medesimo la richiesta pare accoglibile.

Cordiali saluti.

Il resp.le di funzione
Massimiliano Miselli

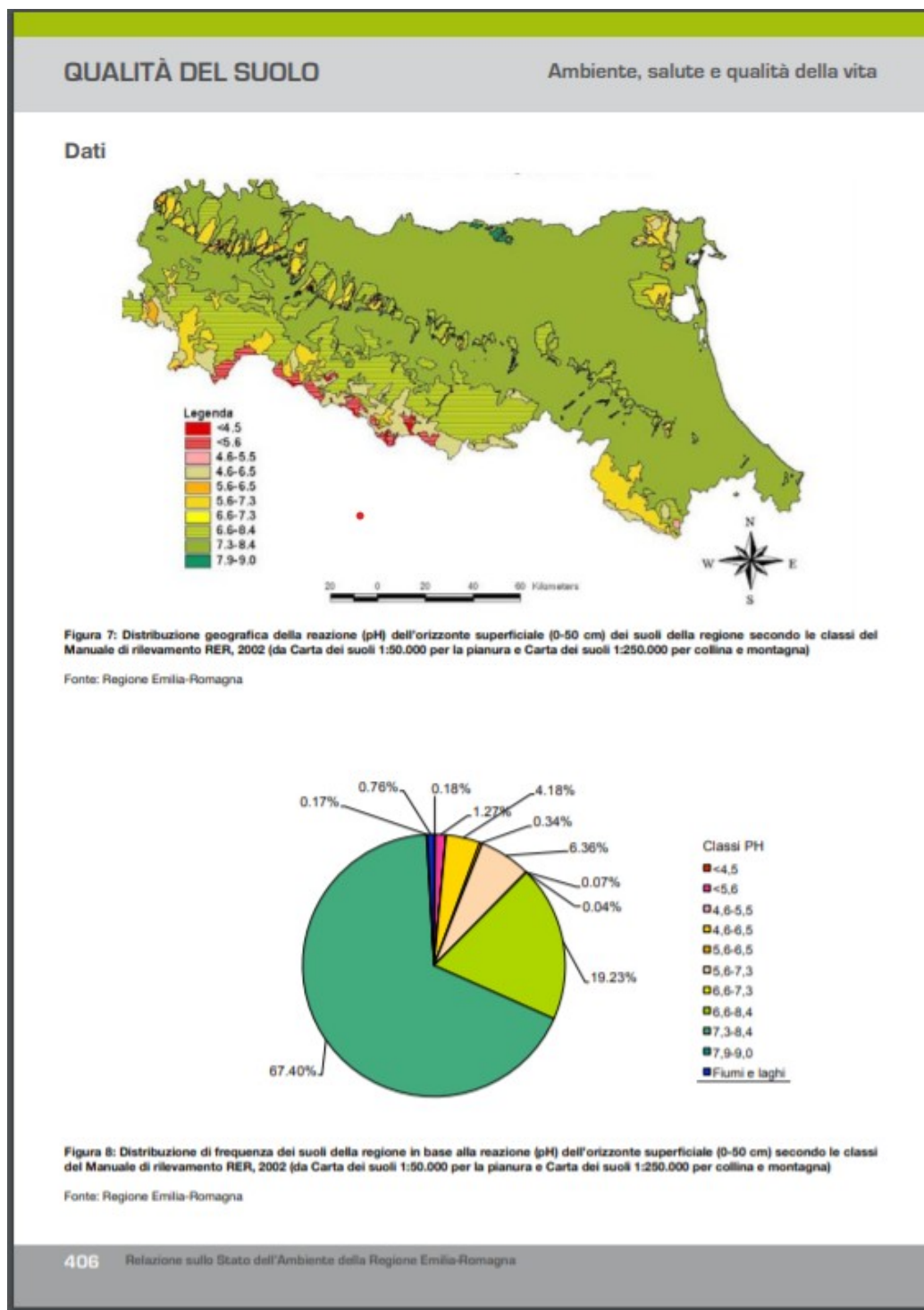
(documento firmato digitalmente)

Allegato:
parere P.T.R. Agrozootecnica.

Dall'analisi allegata risulta un pH del colaticcio di 6,8; quindi leggermente acido ma tendente al neutro.

I terreni regionali, compresi quelli del parmense sono neutro-alcalini, per cui un apporto in ogni caso assai modesto di un liquido con pH leggermente acido, non determina alcun deterioramento di quel terreno, nemmeno a seguito di ripetuti apporti negli anni. Infatti il terreno ha un altissimo potere tampone, per cui, in terreni sub alcalini-alcalini, anche con l'apporto di correttivi acidi (con pH ben inferiori a 6,8) tende rapidamente a tornare al suo pH originario.

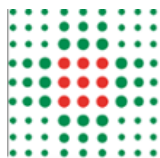
Vedi carta regionale qualità del suolo.



Anche nell'eventualità che tale pH leggermente acido possa mobilizzare elementi metallici dai contenitori destinati al trasporto sui terreni, considerati i contenuti di metalli rilevati dalla medesima analisi, e confrontati coi limiti previsti per l'utilizzazione agronomica dei fanghi di depurazione

Cadmio	20
Mercurio	10 Nichel
.	300 Piombo
.	750 Rame
.	1000
Zinco	2500

si ritiene accoglibile la richiesta di modifica avanzata dalla Ditta volta a recuperare tale colaticcio a scopo agronomico.



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0029204

DATA: 26/04/2021

OGGETTO: A.I.A D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., parte II, titolo III bis L.R. 21/04/ modificata da L.R.9/2015 Autorizzazione Integrata Ambientale Rodolfi Mansueto Spa - Impianto sito in comune di Collecchio, loc. Ozzano, Strada Qualatico 14 Comunicazione di modifica non sostanziale

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

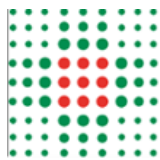
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0029204_2021_Lettera_firmata.pdf	Sodano Natalia	73440B40A0E84DC998BD9DBB43884F61 50779A5528DB6CE1F182B723117F3876



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma - Staff Amministrazione E
Comunicazione
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: A.I.A D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., parte II, titolo III bis L.R. 21/04/ modificata da L.R.9/2015
Autorizzazione Integrata Ambientale Rodolfi Mansueto Spa - Impianto sito in comune di
Collecchio, loc. Ozzano, Strada Qualatico 14 Comunicazione di modifica non sostanziale

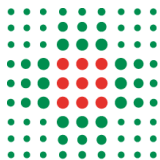
In riferimento all'istanza di Modifica Non Sostanziale dell'A.I.A. della Ditta Rodolfi Mansueto S.p.A. sita in
Comune di Collecchio, loc. Ozzano Strada Qualatico 14 pervenuta in data 14.04.2021 ns. prot. 26173,

valutata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che si prevede quanto segue:

- sostituzione di uno degli impianti di concentrazione attualmente installati con uno nuovo, a servizio di questo nuovo impianto sarà installata una nuova torre evaporativa (emissione E49g1, E49g2);
- eliminazione, presso il reparto di lavorazione "Polveri e scaglie di pomodoro", del rullo per scaglie di pomodoro macchina M3 e relativa emissione E03;
- presso il reparto di preparazione prodotto e confezionamento in vetro, eliminazione delle macchine M21 e M22, rosolatori verdure;
- presso la linea di confezionamento in vetro, eliminazione del marcatore Laser M55 ed E56 presso linea vetro; la macchina sarà sostituita da un marcatore di tipo a getto di inchiostro;
- con riferimento al riscaldamento ambienti civili, è prevista la dismissione di alcune caldaie e relative emissioni e contestuale installazione della emissione relativa al riscaldamento del laboratorio M59 – E60;
- creazione di una nuova "isola ecologica centralizzata" (deposito temporaneo dei rifiuti) presso il piazzale adiacente il depuratore aziendale;
- proposta di riutilizzo agronomico della colatura del pomodoro;

valutato che le modifiche proposte non comporteranno impatti significativi e negativi sull'ambiente circostante e non si avranno modifiche della capacità produttiva installata, si esprime parere igienico sanitario favorevole alle modifiche proposte con le seguenti prescrizioni:

1. si dovranno adottare le migliori tecniche disponibili per ridurre eventuali emissioni odorigene nelle varie fasi in cui si prevede l'utilizzazione agronomica dei liquami di pomodoro fresco;



2. poiché si prevede l'inserimento di una nuova torre evaporativa a servizio del nuovo concentratore, si dovrà aggiornare il Documento di Valutazione del rischio legionellosi.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.